



COMUNE DI MODIGLIANA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **22** Data: **28/04/2016**

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER ANNO 2016.

Il giorno **28 Aprile 2016**, alle ore **20:30**, osservate le formalità prescritte dalla vigente legge, nella sala delle adunanze del Consiglio, in Modigliana, in sessione ordinaria, seduta PUBBLICA di prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
ROCCALBEGNI VALERIO	S	SCALINI STEFANO	S
CONTINELLI ALBA MARIA	S	VALTANCOLI GIANPAOLO	S
GENTILINI ALICE	S	CICOGNANI DANILO	S
AMARETTI ROBERTO	S	COLLINA ALESSANDRO	S
CAZZAMALI ANTONIA	S		
BABINI DANIELE	S		
ROSSI MARIA CRISTINA	S		
BABINI FABIO	S		
MICHELA BEDESCHI	S		

Numero dei Presenti: **13**

Numero degli Assenti: **0**

Assume la Presidenza il Sindaco **ROCCALBEGNI VALERIO**.

Lo assiste il Segretario Comunale **DOTT.SSA COSTANTINI PAMELA TERESA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero dei Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori della votazione i signori: **CAZZAMALI ANTONIA, COLLINA ALESSANDRO**.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.

- *Dopo dibattito sotto riportato:*

Prende la parola Roccalbegni V. (Sindaco) che così si esprime:

stessa anche qui non è stata modificata nessuna cifra, è rimasto tutto quanto inalterato.

Prende la parola Valtancoli G. (Consigliere) che così si esprime:

registra che il Governo ha eliminato la tasi e noi ne beneficiamo almeno per questo con un ritorno corrispondente alla cifra.

Prende la parola Roccalbegni V. (Sindaco) che così si esprime:

Si, i trasferimenti da parte dello Stato, che dovrebbero coprire i mancati incassi, speriamo che arrivino. Alla fine è una partita di giro che per il Comune di Modigliana non dovrebbero comportare differenze. Però mi fido quando li vedo, perché con l'Imu agricola effettivamente noi ci abbiamo rimesso un 30%, quindi speriamo che tutto torni, cioè la promessa è quella, tanto è stato tutto tolto con l'abolizione dell'Imu dalla Tasi, tanto rientri con il trasferimento da parte dello Stato. Chi è favorevole? 11 Contrari? Nessuno. Astenuti? 2 immediata esecutività unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la legge di stabilità 2014 (l'art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni,
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20/03/2014 è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

con deliberazione consiliare n. 53 del 02/07/2015 si è proceduto a determinare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

con deliberazione consiliare n.77 del 09/11/2015 si è provveduto a rettificare la delibera di Consiglio Comunale n.53 del 02/07/2015 avente ad oggetto "Approvazione aliquote e detrazioni in merito al tributo sui servizi indivisibili (TASI) anno 2015", approvando l'aliquota TASI per l'anno 2015 relativamente all'abitazione principale nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminente pregio artistico o storico), e relative pertinenze all' 1,2 per mille (TASI 1,2 + IMU 4,9 = 6,1 limite massimo);

Visto che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 è sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

Visto che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Considerato che con le delibere consiliari n.53 del 02/07/2015 e n.77 del 09/11/2015 sono state determinate le aliquote e detrazioni relative alla TASI per l'anno 2015, determinando le seguenti aliquote:

- aliquota pari al 3,2 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze (così come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011) e per le fattispecie assimilate ai sensi di legge e del vigente Regolamento per l'applicazione dell'IMU;
- aliquota pari all'1,2 per mille per l'abitazione principale nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminente pregio artistico o storico);
- aliquota pari allo zero per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n.201/2011;
- aliquota pari allo zero per mille per tutti gli altri immobili (in quanto l'aliquota IMU risulta già fissata al 10,6 per mille);
- una detrazione per abitazione principale variabile in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa, e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione euro
≤300	130
>300 e ≤350	110
>350 e ≤400	100
>400 e ≤450	90
>450 e ≤500	70
>500 e ≤550	60
>550 e ≤599	50
>599 e ≤649	30
>649	0

- un'ulteriore detrazione pari a 25 euro per ogni figlio di età inferiore a 26 anni fiscalmente a carico, residente e dimorante nell'abitazione principale;

Richiamato l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

Ritenuto di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali, in particolare confermando un'aliquota pari a "zero" per tutte le fattispecie soggette, secondo la normativa vigente, alla TASI;

Preso atto che nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018 non è previsto alcun stanziamento di entrata relativo alla TASI, fatta eccezione per le entrate derivanti da accertamenti tributari relativi agli anni 2014 e 2015;

Ritenuto quindi non necessario procedere all'individuazione dei costi indivisibili da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI 2016, tenuto conto della mancanza di entrate derivanti da detto tributo;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 16/04/2014;

Rilevato inoltre che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- l'art.151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016 ha differito al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016-2018;

Visti i pareri espressi dal responsabile dell'Area Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;


Con votazione unanime e palesemente espressa, che ha dato il seguente risultato:

Favorevoli: n.11

Contrari: n. /

Astenuti: n.2 (Cicognani, Collina)

DELIBERA

 Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2016:

- aliquota pari a zero per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze (così come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011) e per le fattispecie assimilate ai sensi di legge e del vigente Regolamento per l'applicazione dell'IMU;
- aliquota pari all'1,2 per mille per l'abitazione principale nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminente pregio artistico o storico);

- aliquota pari allo zero per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n.201/2011;
 - aliquota pari allo zero per mille per tutti gli altri immobili;
3. Di dare atto che, anche ai fini del Tributo per i Servizi Indivisibili, restano tuttora validi i vigenti regolamenti per quanto compatibili in materia di tributi e sanzioni;
 4. Di dare atto che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;
 5. Di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscle.gov.it entro il termine perentorio del 14 ottobre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 13 bis, D.L. n.201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214;

Altresì, data l'urgenza di provvedere in merito;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, dando atto che è stata eseguita apposita separata votazione unanime e palese.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS.267/2000: FAVOREVOLE

Lì, 28/04/2016

f.to La Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott.ssa Pamela Teresa Costantini)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

In merito alla presente proposta di deliberazione, considerato che:

è dotata di copertura finanziaria;

non necessita di copertura finanziaria;

ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Si esprime parere positivo.

Lì, 28/04/2016

f.to La Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott.ssa Pamela Teresa Costantini)

Letto, approvato e sottoscritto.

**f.to IL SINDACO
ROCCALBEGNI VALERIO**

**f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSTANTINI PAMELA T.**

PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, D.Lgs. N. 267/00)

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio

il giorno 31/05/2016 per giorni **15** consecutivi



Comunicata alla Prefettura il prot. n.
Dichiarata I.E.

f.to LA CAPOAREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Maria Grazia Samorì

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che della presente deliberazione è stata data pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 dal al
(N. di Reg.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Modigliana, li

LA CAPOAREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Maria Grazia Samorì